

# ALPI OCCIDENTALI

COMUNICATO DELLA SEZ. DI TORINO



DEL

## CLUB ALPINO ITALIANO



BOLLETTINO MENSILE AI SOCI - TORINO (8), VIA MONTE DI PIETÀ, 28 - TELEFONO 46031

### Assemblea Generale Ordinaria dei Soci

I Soci sono convocati in Assemblea Ordinaria nella Sede Sociale (Via Monte di Pietà, 28) per la sera di giovedì 22 Dicembre ore 21.

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Verbale dell'Assemblea del 20 Maggio 1927 ;
2. Relazione del Presidente ;
3. Onoranze a Ferraris Comm. Ing Erminio, da 50 anni socio della Sezione.
4. Distribuzione dello Stemma Ricordo ai Soci anziani (25 anni): Ambrosio cav. dott. Enrico ; Barbavara di Gravellona conte Giulio Cesare ; Basso rag. Agostino ; Bollini della Predosa-Dumontel contessa Ottavia ; Brusa avv. comm. Franco ; Canova comm. ing. Giovanni ; Corti Adolfo ; Diatto cav. rag. Pietro ; Fava rag. Annibale ; Ferro Bartolomeo ; Fontaine Emile ; Giannotti rag. cav. colonnello Demetrio ; Gozo ing. Renzo ; Lombardini dott. Ottavio ; Micheletti ten. col. cav. Paolo ; Poma ing. Giovanni ; Sclopis nob. ing. Giuseppe ;
5. Progetto di Bilancio Preventivo 1928 ;
6. Elezione di tre Revisori dei Conti (cessano d'Ufficio Ambrosio rag. Mario ; Cuniberti avv. cav. Ernesto ; Devalle Dino, rieleggibili) ;
7. Elezione di N. 20 Delegati all'Assemblea del CAI per il 1928 ; cessano di ufficio e sono rieleggibili : Balliano avv. Adolfo ; Barisone dott. Erasmo ; Bergera Luigi ; Borelli dott. Mario ; Brosio dott. Italo ; Crudo Oreste ; De Pieri ing. Roberto ; De Silvestris ing. Tommaso ; Garrone Edoardo ; Giulio Cesare ; Gonella comm. Francesco ; Grivetto Michele ; Hess ing. Adolfo ; Lahmi rag. Clemente ; Passeroni cav. Saverio ; Quaglia avv. Orazio ; Suliotti ing. Gino ; Tedeschi avv. cav. Mario ; Volterra rag. Enrico.

**AVVERTENZA** - Per le votazioni alle cariche sociali, le urne rimarranno aperte in una sala della *Sede Sociale* nel giorno di giovedì 22 Dicembre dalle ore 20,30 alle 22. I soci saranno ammessi alla votazione tostochè si sarà costituito l'Ufficio elettorale a sensi del regolamento sezionale.

Alle ore 22 sarà dichiarata chiusa la votazione, ammettendosi però a votare i Soci ancora presenti e la proclamazione degli eletti sarà fatta in Assemblea. I votanti dovranno presentare la tessera di riconoscimento. Non hanno diritto di voto i Soci che non abbiano compiuti i 18 anni.

# COMUNICATI UFFICIALI

## Comunicati della Presidenza della Sede Centrale

CIRCOLARE N. 20

### Posizione studenti

Richiamando la mia circolare del 31 agosto scorso, comunico che mi risulta che molti soci, da anni iscritti presso le varie Sezioni nella categoria *Studenti*, non lo sono ormai più e che, pur essendo oggi professionisti od impiegati, continuano a figurare come studenti e, come tali, a pagare la quota inferiore stabilita dalle varie sezioni per tale speciale categoria.

Ad eliminare tale grave inconveniente, che, oltre al danneggiare il C. A. I. dal lato finanziario, non permette di avere da parte degli Enti dirigenti quel severo e giusto controllo sui soci, nè di avere la reale statistica delle varie categorie, dispongo che *nessun rinnovo di quota per il 1928 da parte dei soci studenti dovrà essere accettato dalle segreterie sezionali senza che gli interessati abbiano prima dimostrato con documenti la reale loro appartenenza a qualche scuola del Regno.*

Dispongo pure che all'atto del versamento della quota 1928, come anche per le nuove iscrizioni, le Direzioni Sezionali facciano riempire *dai soci che si professano studenti* una nuova scheda di iscrizione in duplice copia e che dovrà specificare molto chiaramente il corso e l'Istituto al quale l'interessato è iscritto.

Tali schede divise per categorie di studenti (universitari, medi superiori ed inferiori) saranno conservate dalle Direzioni Sezionali e tenute a disposizione della Sede Centrale per i controlli che si crederanno opportuni e per adempiere, rispetto ai primi, gli impegni assunti.

La presente circolare dovrà essere por-

tata a conoscenza di tutti i soci nel più breve termine possibile, sia con la sua pubblicazione integrale sui bollettini sezionali, sia con la sua esposizione all'albo delle sedi.

I Presidenti Sezionali mi risponderanno personalmente della immediata e scrupolosa osservanza della presente disposizione e dovranno frattanto, cogli elenchi annuali 1928 richiesti, far rimettere alla Sede Centrale gli elenchi dei soci iscritti quali studenti ed in un secondo tempo far comunicare le eventuali varianti per quei soci in merito ai quali ancora non fosse stata possibile accertare la loro qualità.

CIRCOLARE N. 23

### Giornata del C. A. I.

Accogliendo una proposta avanzata dalla Sezione di Brescia, il Consiglio Direttivo della Sede Centrale, nella seduta di Verona del 23 ottobre p. p., ha deciso di istituire la *Giornata del Club Alpino Italiano*, fissando la data all'ultima domenica del mese di maggio di ogni anno.

La «Giornata del C.A.I.» dovrà assurgere ad una manifestazione di carattere nazionale e dovrà riunire sotto i Gagliardetti delle varie Sezioni il maggior numero possibile di soci e simpatizzanti.

Le Direzioni Sezionali vorranno in tempo utile compilare il programma della «Giornata del C.A.I.» e rimmetterlo per la preventiva approvazione alla Sede Centrale, alla quale dovrà pure essere inviata poi ai primi di giugno, a manifestazione avvenuta, una relazione sulla festa stessa.

La Sede Centrale provvederà intanto ad informare il Governo per ottenere un unico permesso allo svolgimento della manifestazione in parola.

CIRCOLARE N. 26

### Versamento quote Elenco soci morosi

Il Consiglio Direttivo, rilevata l'enorme perdita di bilancio dipendente dal ritardo frapposto da diverse Sezioni nel comunicare alla Sede Centrale l'elenco dei soci morosi, i quali frattanto hanno continuato a beneficiare dell'invio della Rivista mensile, e le difficoltà conseguenti nella compilazione della statistica soci, ha deliberato di *anticipare dal 30 giugno al 31 marzo il termine fissato per il versamento alla Sede Centrale delle quote e per la denuncia dei soci morosi*. Ed ha deliberato altresì di tenere responsabili le Sezioni delle conseguenze derivanti dall'eventuale ritardo nell'ottemperanza a siffatta prescrizione.

A scanso di equivoci, la predetta disposizione ha effetto immediato.

#### Quote 1928

*Soci Vitalizi, L. 500 - Ordinari, L. 50 Militari, L. 30 - Aggr. Studenti e Scuole Medie, L. 25 - Aggr. Conviventi o minorenni, L. 25 - Sostenitori (quelli che sono soci di altre sezioni) L. 20 - Ingresso soci nuovi: Ordinari, L. 10 - Aggregati conviventi, minorenni, L. 5 - Tessera: L. 2.*

*Soci residenti all'estero.* - Per disposizione della Sede Centrale debbono aggiungere alla quota L. 5, per la spedizione della Rivista.

#### Dimissioni

Le dimissioni inviate dopo il mese di settembre non possono aver effetto per l'anno 1928 a sensi della prescrizione indicata nell'articolo 10 dello Statuto.

#### Quota Palestra

Si rammenta ai Soci che in base a determinazione dell'ultima assemblea la quota della Palestra venne portata a lire 30; nolo annuale del cassetto, L. 5.

*La Sezione di Torino ha un vastissimo campo di azione sulle Alpi: opere nuove da costruire, rifugi da riparare, guide da pubblicare, ecc. Occorrono nuove forze: SOCI, FATE PROPAGANDA!*

## ATTIVITÀ SEZIONALE

### IN CITTÀ

#### Prima Esposizione Internazionale e Terza Nazionale di fotografia di Montagna

La Sezione di Torino, a mezzo del *Fotograppo Alpino*, ed in base agli accordi presi col Comitato dei Festeggiamenti e delle Esposizioni del 1928, organizzerà nell'ottobre venturo, e nei locali della Soc. Promotrice di Belle Arti al Valentino, la 1<sup>a</sup> Esposizione fotografica internazionale.

Fin d'ora avvertiamo i soci fotografi perchè si preparino a concorrere con numerose e scelte opere al successo della nostra iniziativa. Il programma preciso di questa importante manifestazione verrà pubblicato nel prossimo Comunicato. Intanto, per informazioni, rivolgersi alla Presidenza del Fotograppo, presso la Sezione di Torino del C. A. I.

#### Coperte per i rifugi.

Occorrono alla Sezione numerose coperte per aumento o rinnovo di dotazione nei vari rifugi sezionali. Rivolgiamo vivissima preghiera ai Soci che potessero procurare *offerte convenienti*, di volerne gentilmente dare comunicazione alla Segreteria Sezionale.

#### Cambiamenti d'indirizzi.

#### Francobolli per la risposta.

Non ci stanchiamo dal ricordare insistentemente ai nostri Soci che i *cambiamenti d'indirizzi* non accompagnati da L. 1, e la corrispondenza - che richiede risposta - senza il relativo francobollo, non hanno corso.

La Direzione sarà riconoscente a quei soci che facessero pervenire fotografie dei rifugi e più specialmente dei Rifugi S. Margherita al Rutor e d'Amianthe.

La Direzione cerca il N. 5, del 1920, del Comunicato Sezionale, e sarà riconoscente a quei soci che volessero procurarlo. Sarà pure grata a quel socio che procurasse le prime annate del Comunicato stesso.

### Serate cinematografiche

Il 16 ed il 30 novembre scorso, nel Teatrino degli Artigianelli, i numerosi Soci ed invitati intervenuti, assisterono a due splendide, originali proiezioni cinematografiche. Il Comm. Emilio Gallo con il suo film « Il poema dell'acqua », da lui accuratamente « girato » con squisito senso d'arte, creò un'opera finissima che, esaltando dell'acqua - portentosa creatrice della natura - tutti gli stati, tutte le applicazioni, tutti gli aspetti, procura un vero godimento.

Il Comm. Avv. Piero Negro — propugnatore instancabile e propagandista dell'ala italica — commentando nobilmente il film « Le Alpi dal Monviso al M. Rosa viste dall'aeroplano », portò gli alpinisti in un magnifico volo attraverso le più grandiose Alpi: un sogno per chi conosce quanta fatica, quanta lotta rappresenti la conquista di ognuna di quelle vette tanto rapidamente sorvolate.

Ore deliziose - passate velocemente - procurarono nelle due serate il Comm. Gallo ed il Comm. Negro: gli applausi ripetuti del pubblico numeroso, le parole di presentazione e di ringraziamento del presidente Pomba, hanno loro dimostrato tutta l'ammirazione e tutta la riconoscenza.

### Soci che hanno presentato 5 o più soci nuovi alla Sezione di Torino nel 1927

|                         |       |
|-------------------------|-------|
| Catone Rosetta          | n. 21 |
| Nerchiali T. C. Oscar   | » 12  |
| Bergera Luigi           | » 7   |
| Arrigo Cav. Avv. Felice | » 6   |
| Giazzi Camillo          | » 6   |
| Forrer Alice            | » 5   |
| Parmeggiani Guglielmo   | » 5   |

### Commissione Gite Sociali pel 1928

Nepote Modesto Luigi, *presidente* - Fontanella rag. Giuseppe, *segretario*; Acuti ing. Aldo; Ambrosio dott. cav. Enrico; Ambrosio rag. Mario; Allera Rino; Barucchi dott. Cesare; Bonini ing. Edmo; Chabod Renato; Denina ing. Ernesto; De Pieri ing. Roberto; De Silvestris ing. Tommaso; Dubosc ing. cav. Edgardo; Ferreri Eugenio; Giulio Cesare; Gorla dott. Carlo; Malfatti professore Martini Luigi; Nizza dott. Mario; Paganone Alessandro; Pensa prof. Angelo; Prandi Mario; Pezzana Giulio; Raineri avv. Spirito; Ravelli Francesco; Ravelli Zenone; Rosazza Pio; Quartara ing. Ettore; Sossi Aldo; San Martino di Strambino conte Ferdinando; Terzano Giacinto; Tombolan-Fava avv. Giuseppe; Valbusa prof. Ubaldo.

### Seduta del 25 Novembre 1927

Aprè la seduta il presidente della Sezione, gr. uff. ing. G. L. Pomba. Dopo di aver espresso il suo compiacimento ai membri della Commissione per la opera prestata nello scorso anno alpinistico e per lo slancio con cui hanno risposto al nuovo appello che la Sezione ha loro lanciato, viene a parlare delle gite sociali, di cui rivendica l'importanza e i vantaggi che ne derivano ai soci e alla Sezione. Prospetta che si facciano gite a carattere più alpinistico, seppure con un numero minore di partecipanti; fa notare come sarebbero efficace mezzo di propaganda fra i giovani gite a carattere scientifico-scolastico. Propone da ultimo di ridurre leggermente il numero delle gite.

Nepote, presidente della Commissione, commemora il compianto prof. M. Bezzi, che tanta parte aveva nella organizzazione e direzione delle gite sociali, ed ha parole di lode per il dott. Borelli, già Presidente della Commissione e consigliere della Sezione; fa in seguito una breve relazione delle gite dell'anno 1926-1927, che ebbero esito ottimo sotto tutti i rapporti, tranne due che non poterono venir effettuate per le cattive condizioni del tempo e della montagna. Si associa

a Pomba per quanto riguarda la riduzione del numero delle gite.

Allera, fa notare come quattro domeniche del nuovo anno siano già riservate all'O.N. Dopolavoro per l'esecuzione di gite varie, e come la riduzione si presenti anche per questo fatto assai opportuna. Dopo breve discussione si stabilisce di ridurre il numero delle gite da 18 a 14, e si passa alla compilazione del calendario gite per il nuovo anno alpinistico

## IN MONTAGNA

### Un nuovo rifugio al Col Collon, m. 3132 nell'Alta Valpellina

La Sezione di Torino, accogliendo la proposta del Club Alpino Accademico, ha deciso di dare il massimo aiuto per la costruzione di un nuovo rifugio alpino al Col Collon.

Il rifugio, secondo il progetto dell'ingegnere Dumontel, avrà una capacità di 20 a 24 persone e sarà costruito in legno.

Oltre che per le ascensioni sui gruppi alpinisticamente interessantissimi, M. Brulé-Bouquetins, Mont Collon-Évêque, Becca d'Oren-Sengla, il rifugio sarà utilissimo per le escursioni invernali cogli sci sui ghiacciai di Otemma e d'Arolla; esso viene a trovarsi inoltre sulla celebre *Haute Route* Chanrion-Zermatt.

Il C.A.A.I. inizia la sottoscrizione con L. 5000 e si rivolge a tutti gli alpinisti che hanno a cuore lo sviluppo degli sports alpini perchè vogliano generosamente contribuire alla riuscita dell'opera. Le sottoscrizioni si ricevono presso la Segreteria sezionale, via Monte di Pietà, 28.

### Programma Gite Sociali per 1928

- 1) 29 Gennaio: *Monte Balmella*, metri 1211 (Spartiacque Lemina-Chisone).
- 2) 18-22 Febbraio: *Carnevale in Alto Adige*.
- 3) 3-4 Marzo: *Colle di Sampeyre*, metri 2284 (Spartiacque Varaita-Maira)

- 4) 15 Aprile: *Anfiteatro Morenico di Ivrea* (In unione alla sez. d'Ivrea).
- 5) 21-22 Aprile: *Monte Zeda*, m. 2157 (Monti del Verbano).
- 6) 12-13 Maggio: *Monte Barrouard* m. 2865 (Spartiacque Val Grande-Orco)
- 7) 9-10 Giugno: *Punta Vergio* m. 2990 (Valle della Germanasca).
- 8) 28-29 Giugno: *Monte Rioburent*, m. 3340 (Valle Varaita).
- 9) 7-8 Luglio: *Breithorn* m. 4166 (Valtornenche).
- 10) 28-31 Luglio: *Ascensioni nell'Alta Valpellina*.
- 11) 1-3 Settembre: *Aig. du Midi*, metri 3843 (Catena del M. Bianco).
- 12) 22-23 Settembre: *Roccamelone*, metri 3537 (Val di Viù).
- 13) 6-7 Ottobre: *Rognosa di Sestrières*, m. 3279 (Spart. Chisone-Riparia).
- 14) 11 Novembre: *Cima Tiriol*, m. 1601 (Valle dell'Orco).

### Gita Sociale al M. Viso

La gita che secondo il calendario sociale avrebbe dovuto svolgersi il 2 ottobre nel Gruppo del Viso, in occasione dell'inaugurazione dell'ampliamento del rifugio-albergo Quintino Sella, è stata effettuata invece nei giorni 18, 19 e 20 settembre.

Poichè l'anticipo della data permetteva di trovare il Viso in condizioni buone, si è preferito abbandonare il primitivo progetto dell'escursione alle punte Trento e Lobbie. La gita, per quanto affrettatamente preparata, e pure coincidendo con le cerimonie biellesi, alle quali la nostra Sezione ha dato una doverosa e larga preferenza, ha avuto ottimo successo.

La numerosa e disciplinata comitiva sociale della quale facevano parte varie signorine, compì l'ascensione al Viso e tutta l'escursione col favore del bel tempo, non mancando di visitare nel ritorno le interessanti grotte di Rio Martino, a Crissolo.

Diressero la gita i colleghi Fontanella, Nepote e Rosazza con la solita cura.

### Gita Sociale alla Cima del Foulet

Rimandata dal 30 ottobre al 13 novembre a cagione delle ricorrenze patriottiche, la gita venne regolarmente effettuata, compiendo l'intero lungo percorso di cresta malgrado il cattivo tempo e la nevicata caduta nella notte precedente.

Grazie ad un ottimo servizio automobilistico in vettura chiusa, muovendo direttamente da Torino, la gita poté essere compiuta nella giornata di domenica.

Direttore: Eugenio Ferreri.

### Norme per la frequentazione invernale del Rifugio "Principe di Piemonte", al S. Teodulo

Gli alpinisti che intendono frequentare nel periodo invernale il Rifugio Prin-

cipe di Piemonte al S. Teodulo devono:

a) Avvertire in tempo utile la sezione di Torino del C.A.I., precisando la data della loro gita;

b) Comunicare alla Sezione stessa quanto essi hanno pagato ai custodi per pernottamento, tassa di soggiorno, viveri, bevande, accompagnamento.

c) Verificare che le ricevute di pagamento (figlie) corrispondano alla cifra riportata sulla madre e a quella effettivamente sborsata.

d) Riferire tempestivamente alla Sezione tutte le eventuali irregolarità riscontrate nel servizio.

e) Fare alla sezione tutte quelle proposte che ritenessero opportune nel loro interesse del servizio.

## SINT ALPES ROBUR IUVENUM

GRUPPO STUDENTESCO S. A. R. I. DELLA SEZIONE DI TORINO E SEZIONE ALPINISTICA DELLA DELEGAZIONE UNIVERSITARIA SPORTIVA TORINESE

### Il Battesimo delle Matricole in Montagna

(S. Ignazio, m. 910, 4 Dicembre 1927, VI)

Per questa festa, dedicata alle nuove reclute della montagna, si volle questo anno svolgere una attiva propaganda.

Compresi del grande valore di propaganda alpinistica della festa, dettero tutto il loro appoggio il G.U.F. e le dipendenti Associazioni Universitarie.

Così, malgrado il maltempo imperverante ininterrottamente negli ultimi 15 giorni, si riuscì a raccogliere un numero ancora notevole di partecipanti, oltre centoventi.

Questi, compiuto il viaggio di andata a Lanzo nella più scapigliata allegria, sfilarono attraverso al paese cantando inni fascisti e alpinistici, poi, noncuranti della pioggia e del fango, raggiunsero il Santuario di S. Ignazio.

Nel pomeriggio, a Lanzo, ebbero la gradita visita del Segretario Federale conte col. Carlo di Robilant e dei mem-

brj del Direttorio Federale cav. uff. Valentino, marchese Scarampi e dott. Toso.

Non potendo svolgere all'aperto la cerimonia della « depositio » causa il cattivo tempo, vennero ospitati nei locali del Circolo Fascista per interessamento del Podestà geom. Cordero e del segretario politico sig. Gogolino.

Quivi svolsero la tradizionale cerimonia con costumi medioevali. Dopo la cerimonia il col. Di Robilant parlò ai giovani con nobili parole di incitamento alla sana fatica dell'alpinismo; rispose, ringraziando, il sarino Raffaello Lombardi, del Direttorio del G.U.F.

La festa si chiuse con una fiaccolata attraverso le vie del paese.

Alcune scene caratteristiche della festa vennero ritratte da un operatore inviato dall'Istituto Cinematografico Nazionale Luce.

Inviemo un ringraziamento al segretario politico del G.U.F. cap. Domenico Mittica ed a tutte le Associazioni, per

l'interessamento dimostrato, ed in modo particolare al sig. Pino Valle reggente dell'A.T.U., che fece avere i costumi. Segnaliamo la notevole partecipazione di studenti e studentesse della Scuola Superiore di Magistero, dovuta alla attiva propaganda svolta dal reggente dell'Associazione sig. Converso e dalla s'gnorina Maria Teresa Lombardi.

Il Presidente della S.U.C.A.I., comm. Franco Guarneri, che aveva promesso di intervenire alla festa, scusò la sua assenza con un nobile messaggio che riproduciamo:

« Roma, 3-12-27. *Caro Rama.* Un dolore grande per me: devo partire per altra direzione, non posso essere dei vostri. Ho il cuore con voi e coi vostri canti, coi canti che ci hanno portati alla guerra e che ci furono amici nelle lotte nostalgiche e nelle preparazioni tormentose.

So che i Sucaini ed i Sarini iniziano domani i giovanissimi, con letizia, al-

l'amore della montagna, al desiderio di saper sorridere nella fatica e nel pericolo. « Canta ca passa ».

« Essi ameranno la mèta nel tormento di raggiungerla, ameranno il sudore acre e la rude camicia, la tormenta che punge e le notti insonni e glaciali dei bivacchi. Dimenticheranno allora la batura e le sue viltà e riporteranno negli atenei i loro polmoni più forti, la loro mente più limpida e tenace, più uomini nel cuore e nel corpo.

« Tutta questa espressione di forza è Italia, è Fascismo.

« Lavoro qui per concretare ciò che ho studiato per la Sucai: credo di essere a buon punto.

« Faremo quest'anno ciò che non fu mai possibile fare: il mio Capo ama gli studenti concuore goliardico e ci guiderà bene.

« Porta a tutti col suo il mio saluto.

« Alalà!

*F.to: FRANCO GUARNERI ».*

## Ubique Strenuis Sant Itinera

GRUPPO FEMMINILE U. S. S. I. DELLA SEZIONE DI TORINO

### Resoconto del V Accampamento Ussino

Con meravigliosa rapidità e con una lusinghiera perfezione di servizi logistici, fu anche quest'anno organizzato il V Campeggio Ussino, che riuscì felicissimo, innanzi tutto per il sito incantevole: S. Jacques d'Ayas, nell'alta e pittoresca Valle dell'Evançon che ha per sfondo i vasti ghiacciai del Castore, del Breithorn. Il numero dei gitanti fu considerevolmente superiore a quello degli altri anni, anche un maggiore comfort la Ussi, offrì alle sue partecipanti sui campeggi precedenti. Questo anno invitanti lettini da campo, in ferro, in dormitori ben arieggiati e pulitissimi offrivano il candore riposante delle bianche lenzuola. Una fornita dispensa annessa alla cucina consentiva il rifornimento a tutti, di modo che la vita del campo fu allietata non solo dal-

l'ambiente panoramico e meraviglioso della Valle d'Ayas, ma pure da tutta quella piccola e grande comodità che necessitano, quando il soggiorno in alta montagna vien protratto per trenta giorni.

Molte, lunghe e sanamente faticose furono le escursioni. Le alte valli di Valtournanche e di Gressoney conobbero le incursioni festose delle nostre ussine. L'abbagliante e vasto Ghiacciaio del Castore sentì per ben tre volte sulla sua infida e vitrea freddezza i passi sicuri e frementi di vita delle nostre impetuose scalatrici. Il colle di Bettaforca, di Nana, e le Cime Bianche sentirono sulle loro gibbosità fredde profilarsi contro l'azzurro dei cielo le figure svelte delle nostre giovani principianti. Le acque del lago Bleu s'incresparono giocosamente alle chiassose voci laceranti il silenzio di quelle fredde altitudini.

Le rigogliose pinete di S. Jacques, di Fiery, Antagnod, Resy e di tutta la vallata, si rimanderanno nella desolazione invernale, con eco nostalgica, le grida festose e gioconde della nostra gioventù balda e fresca.

Fu accantonamento alpinistico in quanto che tutt', salirono e tutti si avvicinarono alla bella e grande montagna.

Champoluc e dintorni sentirono il fascino di questo originale campeggio femminile ed i villeggianti numerosissimi salirono ogni giorno fino a noi riportandone impressioni di entusiasmo e di ammirazione.

Fu un mese di sana vita, coronato con la celebrazione solenne di una messa cantata, di ringraziamento nella chiesetta silenziosa di S. Jacques. Vi profusero le ussine tutte la loro riconoscente gioia in canti pii che lasciarono commossi quanti ebbero la fortuna di assistere alla sana mistica funzione.

Le visite al campo dei consiglieri avv. Arrigo Felice e del conte S. Martino di Strambino, del comm. Bensa presidente della sezione Ligure e di altre personalità, lusingarono l'orgoglio della nostra Direzione, che cercò di essere inappuntabile nell'organizzazione del V Campeggio e valsero a ribadire maggiori vincoli di cordialità fra la sezione Madre ed il nostro Gruppo.

#### Assemblea Ordinaria dei Soci

Il Gruppo Femminile «Ussi» è convocato in Assemblea Generale Ordinaria nella sede sociale, domenica 18 dicembre corr mese, alle ore 10 precise, col seguente

Ordine del Giorno:

- 1) Verbale assemblea 12 luglio 1927.
- 2) Relazione Presidenziale.
- 3) Varie.

La Presidente: ROSETTA CATONE.

Si fa viva preghiera alle socie di non mancare.

#### V° Convegno invernale Femminile Ussino

Con molta probabilità il Convegno di Novembre sarà organizzato a Ceresole Reale, in tempo opportuno, poi, ogni so-

cia dell'Ussi e del Cai riceverà il programma dettagliato e precisato.

Per le non socie si distribuiranno alla sede.

E' in vendita presso il custode del C.A.I. il nuovo bellissimo distintivo della «Ussi», in argento e smalto bleu. Ussine, acquistatelo tutte, è vostro dovere. Il prezzo è di L. 5,50.

o

#### AVVISO ALLE SOCIE!

Con lettera in data 19 novembre 1927 l'ing. G. L. Pomba, attuale Presidente della Sezione di Torino, riconfermava la prof. Rosetta Catone a Presidente della Ussi, pregandola di scegliersi le collaboratrici adatte, uniformando così pure la Ussi al nuovo ordinamento del Cai inquadrato nel Coni. La prof. R. Catone scelse le seguenti signore che furono approvate dall'Autorità superiore:

Torretta dott. Erminia, *v. presidente*; Astrua Amelia, *segretaria*; Mart'ni Teresina, *v. segretaria*; Masutti Mary, *cassiera*; Castello Tina; Murer Vittorina; Tenivella Teresina; Giroldo rag. Adelaide; Cirio Maria; Villabruna Giulia; Baliano dott. M. Teresa; Fassola dott. Teresina, *supplente*.

#### SCI

Occorre preparare in tempo i propri programmi delle prossime gite in sci perchè - una volta caduta la neve - si possa scegliere senz'altro la propria meta in relazione alle condizioni della montagna, all'importanza della precipitazione avvenuta, ecc. ITINERARI SCIISTICI e GUIDA DELLE ALPI COZIE SETTENTRIONALI (tre volumi di circa 1200 pag. complessive, con 17 cartine, schizzi, ecc.), sono pubblicazioni della Sezione di Torino che vi danno tutte le indicazioni necessarie alle vostre imprese sciistiche. Esse sono in vendita presso la Segreteria Sezione, rispettivamente a L. 1,50 ed a L. 19.

Direttore responsabile: EUGENIO FERRERI

Soc. AN. UNITIPOGRAFICA PINEROLESE - 1927